

<http://www.istruzione.it/web/ministero/cs210111>

Università, Cdm approva decreto su Abilitazione scientifica nazionale dei docenti

È stato approvato stamattina in Consiglio dei Ministri il primo e il più urgente dei decreti attuativi della riforma dell'università **sul reclutamento dei docenti universitari**. Per emanare il decreto la legge prevedeva 90 giorni di tempo ma, come annunciato dal ministro, il decreto è stato presentato immediatamente nel primo Cdm utile dopo la pausa natalizia, per far sì che la riforma venga messa a regime subito.

Il regolamento pone fine ai concorsi truccati e introduce l'abilitazione nazionale secondo criteri **meritocratici** e di **trasparenza**, i principi cardine del ddl Gelmini che vuole così colpire baronie, privilegi e sprechi.

L'**abilitazione scientifica nazionale** diventa la condizione per l'accesso all'associazione e all'ordinariato attribuita da una commissione nazionale sulla base di specifici parametri di qualità. I posti saranno poi attribuiti a seguito di procedure pubbliche di selezione bandite dalle singole università, cui potranno accedere solo gli abilitati.

Le procedure di abilitazione saranno bandite inderogabilmente **ogni anno nel mese di ottobre per concludersi cinque mesi dopo** e l'abilitazione avrà **durata quadriennale**.

Le chiamate saranno effettuate dalle singole università con procedure pubbliche di selezione bandite, cui potranno accedere solo gli abilitati e i docenti di pari livello in università straniere.

Le nuove procedure di abilitazione prevedono:

commissioni di **abilitazione nazionale** autorevoli composte da **5 studiosi** di elevata qualificazione scientifica di cui, per la prima volta, uno straniero o italiano attivo all'estero; orteggio dei commissari tra coloro che presentano un curriculum scientifico di qualità; Tutte le procedure saranno informatizzate anche per consentire la più ampia partecipazione all'estero; **abolizione dell'elezione** dei commissari per evitare cordate e accordi interni; attribuzione dell'abilitazione, a numero aperto, sulla base di rigorosi **criteri di qualità** stabiliti con Decreto Ministeriale, sulla base di pareri dell'**ANVUR** e del **CUN**;

Due successivi Decreti ministeriali completeranno il quadro delle misure necessarie per mettere a regime il nuovo sistema di reclutamento:

Il decreto che accorpa e dimezza i settori concorsuali (da 370 a 190) e quello che specifica, novità assoluta in Italia, area disciplinare per area disciplinare, i requisiti di qualificazione scientifica richiesti sia ai commissari sia ai candidati per l'abilitazione.